

un compagno si rivolge ad una di loro che concesse: «E questa l'ora di venire?» dice scherzosamente. E quella, per giustificarsi: «Siamo state a messa». Il compagno non dice nulla, ma si vede che la espressione del viso non è soddisfatta; la conoscente allora commenta: «Che c'è da temere? Ormai abbiamo imparato che andare a messa non ci voleva di votare per Dozza».

Bisognerebbe vedere ora le reazioni dei voti della D.C. e le conseguenze che ne deriverebbero per il cardinale Lercaro e per i gruppi politici che a lui hanno fatto capo.

La lista D.C. è uscita dal 30,6% di voti nel '53, al 27,77 per cento. Lo scoperto impiego del clero e della Chiesa negli affari elettorali, quale mai si era visto prima a Bologna, la politica di rietta e di chiara discriminazione, non potevano avere una condanna più clamorosa e decisiva. Se il giornale della "triplice" aveva titolato, la crisi del voto, «Bologna, il mondo ti guarda», il cardinale Lercaro aveva fatto inviare ai cittadini una bolla più innocua, ma con scritto: «Tutta l'Italia guarda a Bologna, Il voto...», ecc. Bologna ha votato, ed ha votato con una percentuale superiore al 95%, nel modo che si è visto. Quale sorte si prepara ora alla D.C., che già aveva visto la polemica contro Lercaro dei vecchi dirigenti provinciali d.c., da Emanuele Salizzola, i quali, critici nella B.t.a. d.c., non hanno partecipato alla campagna elettorale qui in città?

Non stanno meglio, le cose, per i socialdemocratici che hanno visto scendere del 9,8 per cento, al 18,6, la percentuale dei loro voti.

E ancora peggio stanno le cose per i repubblicani e per i radicali i quali, se ne fanno.



La compagna Balboni, sindaco di Ferrara

(7 giugno: 1100). A RIVA: DC 3500 (7 giugno 4048); PSI 996 (792); PCI 730 (809); PSDI 486 (500); PLI-PNM 704 (337). Ad ARCO: DC 3127 (3601); PSI 1070 (672); PCI 693 (769); PSDI 550 (246); MSI 157 (215). A MERANO (parziali): DC 2704 (5298); Volkspartei 6508 (6403); PSI 1299 (1990); PCI 378 (1503); PSDI 604 (891); PLI 468 (288); MSI-PNM 1629 (2336); Ind. 1601. A RIVA DEL GARDA: DC 3552; PSI 991; PCI 726; PSDI 484; Bastione 703; Unione economica 481.

In generale si ricava anche nella provincia trentina, come nel capoluogo, una flessione limitata della DC, che tuttavia ha conquistato la quasi totalità dei Comuni: una flessione del PCI, una avanzata sia del PSI sia del PSDI, un arretramento delle destre a favore del PLI. Nella provincia di Bolzano rimane nettissima la prevalenza del Volkspartei, che si accentua nei confronti della DC. Nella provincia di Bolzano, la quasi totalità dei Comuni è stata conquistata dal Volkspartei e la flessione della DC è più sensibile, mentre le sinistre hanno migliorato le loro posizioni.

BRUNO TOSIN

2000 voti guadagnati dal PCI a Ravenna

RAVENNA, 29. I risultati definitivi (non ufficiali) nel comune di Ravenna per 107 seggi: 107 sono: PCI 5.853 (3), PSDI 1.610 (1), PRI 22.995 (13), DC 8.765 (8), PLI 898, PNM-MSI 1.333.

Il PCI guadagna oltre 2.000 voti, il PRI mille; la DC perde circa 1.500 voti.

Tre comuni strappati alla D.C. nel Cremonese

CREMONA, 28. La DC ha perso voti. Il Comune di Sorresina è stato riconquistato alle sinistre. Abbiamo inoltre strappato alla DC i comuni di Cavallone, Annicco, Spinetta.

Montefiore (Rimini) strappalo a DC e a PRI

RIMINI, 28. — Il Comune di MONTEFIORE, che era amministrato dal PRI e dalla D.C. è stato vinto dalle forze popolari.

Una nuova grande avanzata popolare corona quindi ogni nostra battaglia unitaria svolta nei quattro quinti dell'Isola contro il malgoverno clericale e la

quasi tremila voti.

Terzo dato significativo

appare la fuoriuscita di voti

dalle formazioni monarchiche

— quella di Corelli

particolarmente — ed il loro

spostarsi verso le liste della DC. La DC ha certamente, in molti comuni inferiori ai

50.000 abitanti, perduto voti

2.186).

Tali risultati non si discostano molto da quelli delle precedenti elezioni, con alcune novità tuttavia non trascurabili. La DC mantiene la sua tradizionale prevalenza, ma perde sia in voti sia in percentuale (poco meno di due milioni, e li per cento in percentuale). Il PCI perde anch'esso sia in voti (750) sia in percentuale (1,7 per cento), ritornando pressappoco alle posizioni delle elezioni amministrative del 1951. In netta avanzata soprattutto i compagni socialisti, rispetto al 1953, e i socialdemocratici rispetto ad entrambi le precedenti elezioni. Complessivamente, comunisti e socialisti guadagnano sia in voti sia in percentuale rispetto alle elezioni politiche del 1953, e uno spostamento a sinistra del corpo elettorale è rilevabile se si tiene conto anche dell'avanzata socialdemocratica. Nel settore delle destre, il fatto più notevole è l'avanzata del PLI, sia in voti sia in percentuale, mentre le destre monarchiche e fasciste retrocedono.

Nel Cuneese, nell'Astigiano e nel Biellese la situazione è ancora altrettanto confusa. Tuttavia si può dire sin d'ora che le forze di sinistra, raggruppate sotto il simbolo della rinascita, sono stati i seguenti:

A ROVERETO: DC 6837, voti, pari al 48,3 per cento (7 giugno: 7588 voti); PCI 1371 voti, pari al 9,7 per cento (7 giugno: 1265 voti); PSI erano 52 su un insieme di 2938, pari al 20,8 per cento; 60; oggi i Comuni sui quali: 7 (7 giugno: 2097); PSDI 1248 voti, pari al 18,8 per cento (7 giugno: 975); PLI 1042 voti, pari al 7,4 per cento (7 giugno: 263); MSI-PNM 100, pari al 5 per cento;

Abbiamo accapponato, prima ai dati dell'Emilia. Nella provincia di Bologna, i Comuni amministrati dalle sinistre, (7 giugno: 1265 voti); PCI 1371 voti, pari al 9,7 per cento (7 giugno: 1265 voti); PSI erano 52 su un insieme di 2938, pari al 20,8 per cento; 60; oggi i Comuni sui quali: 7 (7 giugno: 2097); PSDI 1248 voti, pari al 18,8 per cento (7 giugno: 975); PLI 1042 voti, pari al 7,4 per cento (7 giugno: 263); MSI-PNM 100, pari al 5 per cento;

RADDOPPIATI NELL'ISOLA I COMUNI AMMINISTRATI DAL POPOLO

Le forze di sinistra hanno conquistato cinquantuno nuovi comuni in Sicilia

DAL NOSTRO INVIAITO SPECIALE

PALERMO, 28. — In decine di comuni siciliani questa sera c'è festa. Una cinquantina di comuni erano precedentemente amministrati dalle sinistre: sono stati quasi tutti riconquistati. Oltre quaranta comuni, inoltre, sono stati strappati alla DC alle destre.

Tra quelli dove per la prima volta i lavoratori prendono nelle loro mani l'amministrazione cittadina, molti sono grandi comuni. E' la prima indicazione che esce dalle urne, la più importante, la più significativa.

In tutta la storia del risarcito meridionale questo è stato sempre il fatto decisivo: ogni volta che i lavoratori sono riusciti a tagliare i tentacoli con i quali le forze conservatrici sono abbuciate ai palazzi municipali, là si è determinata una realtà nuova, non più cancellabile. E la stessa conquista è indice di una modifica profonda nei rapporti di forze, nelle coscenze. L'esempio più eloquente lo offrono oggi i risultati elettorali dei tre comuni della Ducea di Nelson.

Ma, prima di parlare di essi e degli altri egualmente esemplari, ecco alcune osservazioni che, dopo quello che si è detto, è possibile trarre, qui a Palermo, dalle elezioni siciliane.

Come è noto, nei comuni inferiori a 50.000 abitanti, si è votato in Sicilia con la maggioranza; con la proporzionale si è votato soltanto nei nove capoluoghi e nei comuni di Marsala. Al di fuori di questi, comuni socialisti ed altre forze democratiche si sono presentate in liste uniche contro liste dc e di destra.

Una nuova grande avanzata popolare corona quindi ogni nostra battaglia unitaria svolta nei quattro quinti dell'Isola contro la DC. La DC ha certamente, in molti comuni inferiori ai 50.000 abitanti, perduto voti quasi tremila voti.

Terzo dato significativo

appare la fuoriuscita di voti

dalle formazioni monarchiche

— quella di Corelli

particolarmente — ed il loro

spostarsi verso le liste della DC.

La DC ha certamente,

in molti comuni inferiori ai

50.000 abitanti, perduto voti

2.186).

Tali risultati non si discostano molto da quelli delle precedenti elezioni, con alcune novità tuttavia non trascurabili. La DC mantiene la sua tradizionale prevalenza, ma perde sia in voti sia in percentuale (poco meno di due milioni, e li per cento in percentuale). Il PCI perde anch'esso sia in voti (750) sia in percentuale (1,7 per cento), ritornando pressappoco alle posizioni delle elezioni amministrative del 1951. In netta avanzata soprattutto i compagni socialisti, rispetto al 1953, e i socialdemocratici rispetto ad entrambi le precedenti elezioni.

Complessivamente, comunisti e socialisti guadagnano sia in voti sia in percentuale rispetto alle elezioni politiche del 1953, e uno spostamento a sinistra del corpo elettorale è rilevabile se si tiene conto anche dell'avanzata socialdemocratica. Nel settore delle destre, il fatto più notevole è l'avanzata del PLI, sia in voti sia in percentuale, mentre le destre monarchiche e fasciste retrocedono.

Nel Cuneese, nell'Astigiano e nel Biellese la situazione è ancora altrettanto confusa. Tuttavia si può dire sin d'ora che le forze di sinistra, raggruppate sotto il simbolo della rinascita, sono stati i seguenti:

A ROVERETO: DC 6837, voti, pari al 48,3 per cento (7 giugno: 7588 voti); PCI 1371 voti, pari al 9,7 per cento (7 giugno: 1265 voti); PSI erano 52 su un insieme di 2938, pari al 20,8 per cento; 60; oggi i Comuni sui quali: 7 (7 giugno: 2097); PSDI 1248 voti, pari al 18,8 per cento (7 giugno: 975); PLI 1042 voti, pari al 7,4 per cento (7 giugno: 263); MSI-PNM 100, pari al 5 per cento;

Abbiamo accapponato, prima ai dati dell'Emilia. Nella provincia di Bologna, i Comuni amministrati dalle sinistre, (7 giugno: 1265 voti); PCI 1371 voti, pari al 9,7 per cento (7 giugno: 1265 voti); PSI erano 52 su un insieme di 2938, pari al 20,8 per cento; 60; oggi i Comuni sui quali: 7 (7 giugno: 2097); PSDI 1248 voti, pari al 18,8 per cento (7 giugno: 975); PLI 1042 voti, pari al 7,4 per cento (7 giugno: 263); MSI-PNM 100, pari al 5 per cento;

che sono passati a sinistra. Nel capoluoghi invece ha conseguito un aumento di danni delle destre. Solo a Palermo, si tratta di 20.000 voti persi dal fronte dc, 10.000 di aumento della DC. I primi sono voti, come insegnò l'esperienza, perduti per sempre; i secondi sono il segno di un travaglio in seno a certi che sono tradizionalmente positivi di «ordine».

A Palermo i comunisti mantengono i voti riconquistati nel '53; negli altri capoluoghi si registrano infestazioni dei rotti di PCI, aumenti da ogni analisi di merito, si può affermare che nell'insieme delle dieci città le sinistre mantengono e talora rafforzano le proprie posizioni. Nei comuni di popolazione inferiore, non è ancora possibile fare un calcolo esatto: ma decine e decine di confronti permettono di constatare quasi ovunque un grande balzo in avanti delle sinistre: per fare degli esempi scelti tra i più significativi, si tratta di 1000 voti guadagnati a Partinico, di 1170 a Vittoria, di 1834 a Modica, di 732 a Comiso, ecc.

I calcoli più precisi danno dunque domani che le forze popolari, nel complesso, hanno in Sicilia conquistato nuovi voti e nuove, fondamentali posizioni per lo sviluppo di una vita democratica.

Nel quadro di queste prime constatazioni, elemento di particolare interesse è anche l'affermazione di liste di Unità popolare. A Palermo, dove a capo della lista e l'on. Ramirez, deputato della DC, è stato riconquistato alle sinistre. Abbiamo inoltre strappato alla DC i comuni di Cavallone, Annicco, Spinetta.

Come è noto, nei comuni inferiori a 50.000 abitanti, si è votato in Sicilia con la maggioranza; con la proporzionale si è votato soltanto nei nove capoluoghi e nei comuni di Marsala. Al di fuori di questi, comuni socialisti ed altre forze democratiche si sono presentate in liste uniche contro liste dc e di destra.

Una nuova grande avanzata popolare corona quindi ogni nostra battaglia unitaria svolta nei quattro quinti dell'Isola contro la DC. La DC ha certamente, in molti comuni inferiori ai

50.000 abitanti, perduto voti

2.186).

Tali risultati non si discostano molto da quelli delle precedenti elezioni, con alcune novità tuttavia non trascurabili. La DC mantiene la sua tradizionale prevalenza, ma perde sia in voti sia in percentuale (poco meno di due milioni, e li per cento in percentuale). Il PCI perde anch'esso sia in voti (750) sia in percentuale (1,7 per cento), ritornando pressappoco alle posizioni delle elezioni amministrative del 1951. In netta avanzata soprattutto i compagni socialisti, rispetto al 1953, e i socialdemocratici rispetto ad entrambi le precedenti elezioni.

Complessivamente, comunisti e socialisti guadagnano sia in voti sia in percentuale rispetto alle elezioni politiche del 1953, e uno spostamento a sinistra del corpo elettorale è rilevabile se si tiene conto anche dell'avanzata socialdemocratica. Nel settore delle destre, il fatto più notevole è l'avanzata del PLI, sia in voti sia in percentuale, mentre le destre monarchiche e fasciste retrocedono.

Nel Cuneese, nell'Astigiano e nel Biellese la situazione è ancora altrettanto confusa. Tuttavia si può dire sin d'ora che le forze di sinistra, raggruppate sotto il simbolo della rinascita, sono stati i seguenti:

A ROVERETO: DC 6837, voti, pari al 48,3 per cento (7 giugno: 7588 voti); PCI 1371 voti, pari al 9,7 per cento (7 giugno: 1265 voti); PSI erano 52 su un insieme di 2938, pari al 20,8 per cento; 60; oggi i Comuni sui quali: 7 (7 giugno: 2097); PSDI 1248 voti, pari al 18,8 per cento (7 giugno: 975); PLI 1042 voti, pari al 7,4 per cento (7 giugno: 263); MSI-PNM 100, pari al 5 per cento;

Abbiamo accapponato, prima ai dati dell'Emilia. Nella provincia di Bologna, i Comuni amministrati dalle sinistre, (7 giugno: 1265 voti); PCI 1371 voti, pari al 9,7 per cento (7 giugno: 1265 voti); PSI erano 52 su un insieme di 2938, pari al 20,8 per cento; 60; oggi i Comuni sui quali: 7 (7 giugno: 2097); PSDI 1248 voti, pari al 18,8 per cento (7 giugno: 975); PLI 1042 voti, pari al 7,4 per cento (7 giugno: 263); MSI-PNM 100, pari al 5 per cento;

Abbiamo accapponato, prima ai dati dell'Emilia. Nella provincia di Bologna, i Comuni amministrati dalle sinistre, (7 giugno: 1265 voti); PCI 1371 voti, pari al 9,7 per cento (7 giugno: 1265 voti); PSI erano 52 su un insieme di 2938, pari al 20,8 per cento; 60; oggi i Comuni sui quali: 7 (7 giugno: 2097); PSDI 1248 voti, pari al 18,8 per cento (7 giugno: 975); PLI 1042 voti, pari al 7,4 per cento (7 giugno: 263); MSI-PNM 100, pari al 5 per cento;

Abbiamo accapponato, prima ai dati dell'Emilia. Nella provincia di Bologna, i Comuni amministrati dalle sinistre, (7 giugno: 1265 voti); PCI 1371 voti, pari al 9,7 per cento (7 giugno: 1265 voti); PSI erano 52 su un insieme di 2938, pari al 20,8 per cento; 60; oggi i Comuni sui quali: 7 (7 giugno: 2097); PSDI 1248 voti, pari al 18,8 per cento (7 giugno: 975); PLI 1042 voti, pari al 7,4 per cento (7 giugno: 263); MSI-PNM 100, pari al 5 per cento;

Abbiamo accapponato, prima ai dati dell'Emilia. Nella provincia di Bologna, i Comuni amministrati dalle sinistre, (7 giugno: 1265 voti); PCI 1371 voti, pari al 9,7 per cento (7 giug

I risultati delle elezioni per i consigli provinciali

Già assicurata la vittoria delle Sinistre a Foggia, Pavia, Pesaro, Modena, Ferrara e Arezzo

Piemonte

PROV. DI TORINO
TORINO (222 su 505): SINISTRE 36.00%; DC 42.52%; RINNOV. 2.68%; PLI 7.65%; AUTONOMI 7.88%; COMUNITA' 2.50%; PSDI 12.32%; PNM 5.04%; MSI 4.38%. A SUSI i risultati delle elezioni provinciali per tutti i seggi, meno uno, sono i seguenti: PCI - PLI 639; DC 1668; PSDI 304%; PLI 464; PNM 333; RINNOVAM. 25%; DEMOCR. 35%; MSI 163; CONTADINI 73.

A CALUSO, spoglio dei voti in sette Sezioni su 8: DC 538; PCI - PLI 459; PSDI 1260; PLI 88; COMUNITA' 932.

A BORGARO, dove ha votato il 91 per cento degli elettori (1315 su 1342), il risultato degli scrutini per le provinciali è il seguente: PCI e PCI 520; DC 492; PSDI 71; PLI 67; MSI 7; PNM 28; RINNOVAM. 25%; DEMOCR. 12; CONTADINI 13.

BORGO NUOVO CASTELLO: PCI-PSI 7729; MARP 2612; PSDI 3469; PLI 2721; PNM 2455; COMUNITA' 584; MSI 1827; RINNOV. DEMOCR. 1108; DC 13.313.

AUROPA - REGIO PARCO: PCI-PSI 15.016; MARP 2067; PSDI 4607; PLI 1163; PNM 1210; COMUNITA' 642; MSI 1001; RINNOV. DEMOCR. 465; DC 10.111.

MIRAFIORI: PCI-PSI 13.114; MAR 24.04; PSDI 4670; PLI 1411; PNM 16.69; PLI 12.50; DEMOCR. 900; DC 14.592; OLTRE FO': PCI-PSI 8570; MARP 1820; PSDI 3542; PLI 1608; PNM 1145; COMUNITA' 502; MSI 839; RINNOV. DEMOCRATICO 589; DC 12 mila 500; CONTAD. 152.

OLEGGIO: PSDI 121; PCI-PSI 4.060; MSI-PNM 727; DC 7.262; PLI 462; RADICALI 107.

CARPIGLIANO SESI: PCI 1.285; RADICALI 388; PCI e PSI 3.054; PSDI 1.086; MSI e PNM 1.110; DC 3.196.

GALLIATE: MSI-PNM 701; PLI 435; PSDI 1.308; PCI-PSI 4.849; DC 6.413; RADICALI 141.

BORGOMANERO: PLI 1.066; PCI-PSI 4.494; MSI-PNM 514; RADICALI 61; PSDI 1.040; DC 5.539.

DOMODOSOLA: PLI 2.301; DC 3.822; MSI-PNM 826; PCI-PSI 4.680; PSDI 2.219.

VARZO: PLI 604; DC 4.922; MSI-PNM 1.146; PSDI 1.743; PCI-PSI 1.828.

A NIZZA: PCI-PSI 10.750; MARP 1746; PSDI 3244; PLI 1143; PNM 975; COMUNITA' 683; MSI 901; RINN. DEM. 444; DC 11.137.

VALDOCCO VANCHIGLIA: PCI-PSI 0182; MARP 2075; PSDI 3115; PLI 1345; PSDI 2.408; COMUNITA' 584; MSI 916; RINN. DEM. 12.408; RINNOV. DEMOCR. 1.775; MSI 971; RINN. DEM. 473; DC 10.621.

MONTEROSA STURA: PCI e PSI 19.263; MARP 2431; PSDI 5061; PLI 12.200; PNM 1102; COMUNITA' 1007; MSI 926; RINN. DEM. 370; DC 11.210.

CROCIETTA: PCI-PSI 5.656; MARP 2654; PSDI 4045; PLI 420; PNM 209; COMUNITA' 657; MSI 1628; RINN. DEM. 183; PSDI 331; PLI 21; MSI 183.

PROV. DI VERCELLI: ROVIGO — Si profilano la vittoria dei candidati comunisti socialisti. Finora di 18 collegi di cui si conoscono i dati, 12 hanno dato la vittoria ai candidati popolari.

Il primo seggio che ha comunicato i dati delle elezioni provinciali è il numero 5 di DRAGLIA: RINASCITA 14; DC 01; PSDI 7; PLI 19; MOV. RUALE 2; PART. CONT. 6; ROASCO: RINASCITA 9; DC 02; PSDI 23; PLI 32; MOV. RUALE 5; PART. CONT. 4; PERLU: RINASCITA 2; DC 04; PSDI 105; PLI 3.679.

RADICALI 574; MOVIMENTO ECONOMICO NAZIONALE 4.400; DC 47.170; PSDI 13.050; PRI 6.324; PLI 3.446; MSI 21.907.

PROV. DI ROVIGO: ROVIGO — Si profilano la vittoria dei candidati comunisti socialisti. Finora di 18 collegi di cui si conoscono i dati, 12 hanno dato la vittoria ai candidati popolari.

Il primo seggio che ha comunicato i dati delle elezioni provinciali è il numero 5 di CENISIA: PCI-PSI 11.206; MARP 2045; PSDI 3900; PLI 1121; PNM 992; COMUNITA' 842; MSI 956; RINN. DEM. 470; DC 9.827.

S. SALVATORI: PCI-PSI 6.636; MAR 22.43; PSDI 3325; PLI 1780; PNM 1315; COMUNITA' 506; MSI 1031; RINN. DEM. 644; DC 10.004.

MADONNA CAMPAGNA: PCI e PSI 16.772; MARP 1992; PSDI 5006; PLI 1.009; PNM 1050; COMUNITA' 775; MSI 971; RINN. DEM. 473; DC 10.621.

PROV. DI MILANO: MILANO (1400 sezioni su 1436): DC 26.474; PCI-PSI 293.524; PSDI 11.000; MSI e PNM 78.786; PLI 53.792; RINN. DEM. 19.843; DC 5.122; UQ. 1.880.

CANEGRATE: PCI-PSI 1.153; DC 1884; PLI 29; RINN. DEM. 2; PSDI 148; PNM 17; MSI-PNM 62.

RESCALDINA: PCI-PSI 1.396; DC 2309; PLI 45; RINN. DEM. 10; PSDI 303; PNC 55; MSI-PNM 57.

PROV. DI SONDRI: SONDRIO (10 sezioni su 14): SINISTRE 1.482; DC 3.115; PSDI 612; PNM-PLI 587; MSI 474.

PROV. DI MILANO: LOMBARDIA (20 sezioni su 1436): DC 4.567; PCI-PSI 293.524; PSDI 11.000; MSI e PNM 78.786; PLI 53.792; RINN. DEM. 19.843; DC 5.122; UQ. 1.880.

PROV. DI BORGHERELLI: LISTA POPOLARE 810; DC 442; PSDI 86; PLI 52; PNM 70; MSI 18.

PROV. DI CAVRIANO: LISTA POPOLARE 269; DC 138; PSDI 23; PLI 44; PNM 23; MSI 15.

PROV. DI BURONZO: LISTA POPOLARE 459; DC 331; PSDI 21; PLI 183; PNM 27; MSI 25.

PROV. DI VERCCELLI: LISTA POPOLARE 131; PSDI 15; PLI 17; PNM 36; MSI 45.

PROV. DI BORGHERELLI: LISTA POPOLARE 810; DC 442; PSDI 86; PLI 52; PNM 70; MSI 18.

PROV. DI CAVRIANO: LISTA POPOLARE 269; DC 138; PSDI 23; PLI 44; PNM 23; MSI 15.

PROV. DI BURONZO: LISTA POPOLARE 459; DC 331; PSDI 21; PLI 183; PNM 27; MSI 25.

PROV. DI ALESSANDRIA: TORTONA: SINISTRE 6.745; DC 6.015; PSDI 4.345; PLI 947; MSI 956.

TORTONA (Alexandria): PSDI 4.345; PCI e PSI 6.745; MSI 956; DC 6.015; PLI 947.

PROV. DI PONZONE D'AQUI: DC 2.713; PCI-PSI 2.885; PSDI 1.377; MSI 1.218; PLI 1.271; CONT. DITALIA 1.316; CNT. INDOPI. 915.

PROV. DI NOVARA: OMEGNA: PCI-PSI 4.226; DC 2.188; PSDI 6.858; PLI 751; MSI 331; Radicals 35.

TRECATE - TERDOBBIATE - SOZZAGO - CERANO: PCI-PSI 4.962; DC 4.559; PLI 882; MSI 532; Radicals 48.

VERBANIA: DEMOCRAZIA E LAVORO 7.705; PLI 821; PNM. MSI 1002; PSDI 1735; DC 5742.

NOVARA: 1. Collegio Centro-S. Andrea: PLI 1326; MSI e PNM 1584; PCI-PSI 4.690; PSDI 2057; DC 6.388; RODICA-LI 24.3; 3. Collegio San Martino-Utto: PLI 1193; MSI 1223; PSDI 2945; PLI 824; DC 6008; RADICALI 13.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI 1.804; DO 0.751; PLI 3.019; PNM 1.804.

PROV. DI CUNEO: CUNEO (Collegio): PCI-PSI 3.671; DC 8.995; PLI 2.554; PNM 764; PSDI 2.226; COM-BATENTI 1.453; MSI 538.

CARAGLIO: PCI-PSI

I primi risultati delle elezioni comunali

(Continuazione dalla 1. pag.)

ROSSIGLIO: PCI-PSI 1708; DC 864.

TORRIGLIA: PCI-PSI 1153; DC 942.

S. OLCESE: PCI-PSI 1547; DC 1410.

BOGLIASCO: PCI-PSI 1692; DC 1043.

MELE: PCI-PSI 1532; DC 581.

SANTA MARIA CAPUA VETERE-SAN TAMMARE: DC 1335; PLI 85.

Lombardia

PROV. DI BERGAMO

BERGAMO: SINISTRE 12.306; DC 32.723; PSDI 5712; MSI 612; PLI 857; PNM 103.

VARESE (definitivi comuni): PCI 3692; PSI 656; DC 16.026; PSDI 3739; PRI 455; PLI 1671; PNM 1037; MSI 2350.

VERONA (definitivi comuni): DC 54.594; PSI 27.587; PCI 11.425; PSDI 9280; BLOCCONAZZI: MSI-PMN 7576; PLI 4021; «Arena» 5191; Rinnovamento Democratico 1363.

VITERBO (finanziari 900 schede da scrutinio): PCI 4545; PSI 3923; DC 11.341; PSDI 1040; PRI 1501; PLI 622; PNM-MSI 3632.

LA SPEZIA: DC 22.033; DC 81.170; PCI 23.831; DC 17; PSI 11.463 (6); PSDI 3998 (3); PLI 17.000; PNM 2349 (1); MSI 1700.

TORINO (parziali 500 schede da scrutinio): PCI 4545; PSI 3923; DC 11.341; PSDI 1040; PRI 1501; PLI 622; PNM-MSI 3632.

NAPOLI (parziali 675 sedioni su 981): PMP 191.524; DC 57.779; PCI 64.456; PSI 15.842; PSDI 6.332; PSDI 2906; MSI 9118; MARP 15.068; Agricoltori 535; Comunità 3930; 1115; Rinasc. Democ. 5.846; 3.813 (2); PRI 2.055 (1).

ASTI: Contadini 2731; PCI 2731; PCI 7667; PSDI 3184; PNM 1514; Indip. 1633; PSDI 4255; PLI 2129; DC 12.888; Voti validi 13.146.

Piemonte

Provincia e comune alle sinistre ad Alessandria

Ecco i risultati delle elezioni comunali di Alessandria: 112 guadagni su 104, dove le sinistre hanno avuto il 33 per cento circa. Il Comune, come anche la provincia, sono nostre, la provincia è stata strappata alla OC.

Ecco i voti di Alessandria: PCI 14.179; PRI 14.852; DC 15.566; PSDI 5.882; PLI 1.717; MSI 276.

SERRAVALLE SCRIVIA: PCI-PSI 1.355; DC 6.100; MSI 135.

ALBIZIO: PCI-PSI 1104; DC 704;

Il Comune rimane alle sinistre.

PROV. DI TORINO

TORINO

(Comuni 235 seggi su 930): PCI 29.409; PSI 15.507; Rinn. Dem. 2.689; PLI 6.689; MARP 7.620; Comunità 2.022; PSDI 10.408; PNM 4.593; PMP 317; Combattenti 507; MSI 3.932; DC 43.064; Contadini 268;

PROV. DI VERCCELLI

OULCENGO: Lista popolare (PCI-PSI) 466;

VILLARBOIT: Lista popolare (PCI-PSI) 312; DC 222;

Il Comune rimane alle sinistre.

RONSECO: Lista popolare (PCI-PSI) 631; DC 348;

Il Comune rimane alle sinistre.

SAN GERMANO: Lista popolare (PCI-PSI) 1533; DC 766;

Il Comune rimane alle sinistre.

POGLIANO: Lista popolare (PCI-PSI) 80; DC 516;

Il Comune rimane alle sinistre.

STROPIANA: Lista popolare (PCI-PSI) 80;

Il Comune rimane alle sinistre.

CALZEDINA: PCI-PSI 1119;

CERRO MAGGIORE: DC 3.161;

PIAVE DI FIRENZE: TAVARELLE VAL DI PESA: SINISTRE 2.289;

CANEGRATE: DC 1.867;

CASTEL DEL RIO: SINISTRE 648; DC 577;

SAN GRAGO DI PIANO: SINISTRE 2.112; DC 762;

MONZUNO: SINISTRE 1307; DC e destra 1209;

GALLIERA: SINISTRE 2.400; DC 778; PSDI 223;

OZZANO: SINISTRE 2.166; DC 641; PSDI 192;

MONTELUPO FIorentino: SINISTRE 1.307; DC 2331;

FALAZZUOLO SUL SENIO: SINISTRE 611; DC 792;

SANTAGATA BOLOGNESE: SINISTRE 1914 (61.92%); DC 981 (31.75%); PSDI 196 (6.34%); BIANCHE 10%; NULE 17;

Rispetto al 1953 le sinistre hanno aumentato in percentuale passando dai 59.41 al 61.92 per cento.

MINERBIO: SINISTRE 2.674; DC 923; PSDI 829;

BAGNO A RIFOLI: SINISTRE 117; NULLE 23;

Rispetto al 1953 le sinistre hanno guadagnato 14 voti, la DC ne perde 173. Il PSDI ne guadagna 7.

CASTEL D'ARGINE: SINISTRE 1.451; CENTRO E DESTRA 1.282;

Rispetto al 1953 le sinistre guadagnano 122 voti, la DC, il PSDI e le Destre ne perdono 37.

PROV. DI VERCELLI

OULCENGO: Lista popolare (PCI-PSI) 466;

VILLARBOIT: Lista popolare (PCI-PSI) 312; DC 222;

Il Comune rimane alle sinistre.

RONSECO: Lista popolare (PCI-PSI) 631; DC 348;

Il Comune rimane alle sinistre.

SAN GERMANO: Lista popolare (PCI-PSI) 1533; DC 766;

Il Comune rimane alle sinistre.

POGLIANO: Lista popolare (PCI-PSI) 80; DC 516;

Il Comune rimane alle sinistre.

STROPIANA: Lista popolare (PCI-PSI) 80;

Il Comune rimane alle sinistre.

CALZEDINA: PCI-PSI 1119;

CERRO MAGGIORE: DC 3.161;

PIAVE DI FIRENZE: TAVARELLE VAL DI PESA: SINISTRE 2.289;

CANEGRATE: DC 1.867;

CASTEL DEL RIO: SINISTRE 648; DC 577;

SAN GRAGO DI PIANO: SINISTRE 2.112; DC 762;

MONZUNO: SINISTRE 1307; DC e destra 1209;

GALLIERA: SINISTRE 2.400; DC 778; PSDI 223;

OZZANO: SINISTRE 2.166; DC 641; PSDI 192;

MONTELUPO FIorentino: SINISTRE 1.307; DC 2331;

FALAZZUOLO SUL SENIO: SINISTRE 611; DC 792;

SANTAGATA BOLOGNESE: SINISTRE 1914 (61.92%); DC 981 (31.75%); PSDI 196 (6.34%); BIANCHE 10%; NULE 17;

Rispetto al 1953 le sinistre hanno aumentato in percentuale passando dai 59.41 al 61.92 per cento.

MINERBIO: SINISTRE 2.674; DC 923; PSDI 829;

BAGNO A RIFOLI: SINISTRE 117; NULLE 23;

Rispetto al 1953 le sinistre hanno guadagnato 14 voti, la DC ne perde 173. Il PSDI ne guadagna 7.

CASTEL D'ARGINE: SINISTRE 1.451; CENTRO E DESTRA 1.282;

Rispetto al 1953 le sinistre guadagnano 122 voti, la DC, il PSDI e le Destre ne perdono 37.

PROV. DI VERCCELLI

OULCENGO: Lista popolare (PCI-PSI) 466;

VILLARBOIT: Lista popolare (PCI-PSI) 312; DC 222;

Il Comune rimane alle sinistre.

RONSECO: Lista popolare (PCI-PSI) 631; DC 348;

Il Comune rimane alle sinistre.

SAN GERMANO: Lista popolare (PCI-PSI) 1533; DC 766;

Il Comune rimane alle sinistre.

POGLIANO: Lista popolare (PCI-PSI) 80; DC 516;

Il Comune rimane alle sinistre.

STROPIANA: Lista popolare (PCI-PSI) 80;

Il Comune rimane alle sinistre.

CALZEDINA: PCI-PSI 1119;

CERRO MAGGIORE: DC 3.161;

PIAVE DI FIRENZE: TAVARELLE VAL DI PESA: SINISTRE 2.289;

CANEGRATE: DC 1.867;

CASTEL DEL RIO: SINISTRE 648; DC 577;

SAN GRAGO DI PIANO: SINISTRE 2.112; DC 762;

MONZUNO: SINISTRE 1307; DC e destra 1209;

GALLIERA: SINISTRE 2.400; DC 778; PSDI 223;

OZZANO: SINISTRE 2.166; DC 641; PSDI 192;

MONTELUPO FIorentino: SINISTRE 1.307; DC 2331;

FALAZZUOLO SUL SENIO: SINISTRE 611; DC 792;

SANTAGATA BOLOGNESE: SINISTRE 1914 (61.92%); DC 981 (31.75%); PSDI 196 (6.34%); BIANCHE 10%; NULE 17;

Rispetto al 1953 le sinistre hanno aumentato in percentuale passando dai 59.41 al 61.92 per cento.

MINERBIO: SINISTRE 2.674; DC 923; PSDI 829;

BAGNO A RIFOLI: SINISTRE 117; NULLE 23;

Rispetto al 1953 le sinistre hanno guadagnato 14 voti, la DC ne perde 173. Il PSDI ne guadagna 7.

CASTEL D'ARGINE: SINISTRE 1.451; CENTRO E DESTRA 1.282;

Rispetto al 1953 le sinistre guadagnano 122 voti, la DC, il PSDI e le Destre ne perdono 37.

PROV. DI VERCCELLI

<b